



COPIA

DELIBERAZIONE N. 44

PROVINCIA DI ISERNIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO 2019

L'anno duemilaventini , addì diciannove del mese di Giugno alle ore 13:30 nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presenze
SELLECCHIA CRISTIAN DOMENICO	Presente
CANCELLIERE ROCCO DI FRANCESCO ANTIMO	Presente Assente

PRESENTI: 2 - ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il SINDACO AVV. CRISTIAN DOMENICO SELLECCHIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che con D. Lgs. 23.6.2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- che con D.P.C.M. del 28.12.2011, a decorrere dal 1 gennaio 2012, è stata avviata la sperimentazione, della durata iniziale di due esercizi finanziari ed estesa dall'art. 9 comma 4 del D.L. n. 102/2013 ad un ulteriore esercizio, avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali;
- che questo Ente non ha aderito alla sperimentazione;
- che con Legge 23.12.2014 n. 190 è stato stabilito per tutti i Comuni non in sperimentazione l'affiancamento della contabilità armonizzata a quella tradizionale di cui al D.P.R. n. 194/1996, con obbligo di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui nel corso del 2015;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 in particolare *"possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il principio 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO

- che l'operazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, così come previsto dal principio della competenza potenziata di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, comporta l'eliminazione definitiva degli impegni e degli accertamenti al 31 dicembre 2019 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione degli impegni e degli accertamenti cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2019 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze;

- che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

1. una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
2. il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2020/2021/2022, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo, in quanto la costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO CHE i Responsabili della gestione dell'Ente ognuno per quanto di competenza hanno approvato l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento dopo opportuna verifica delle ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata;

VERIFICATI i dati desunti dalla ricognizione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto consuntivo provvisorio 2019;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2019, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta pari a 4275,67;

VISTO il bilancio di previsione 2020/2021/2022 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 06/06/2020;

VISTO l'elenco dei residui AAPP al 31/12/2019 così come determinati dopo la variazione di esigibilità;

DATO ATTO che non occorre procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, il D.lgs. 118/2011, il Regolamento di contabilità vigente;

ACQUISITI

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla corrispondente proposta deliberativa dai Responsabili di settore ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e riportati nel presente atto;
 - il parere dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011;
- CONVOTI FAVOREVOLI UNANIMI palesemente e legalmente espressi,**

D E L I B E R A

APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 relativi al consuntivo 2019, come risulta dai prospetti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così determinati:

1. Residui Attivi al 31/12/2019 - € 911.888,98
di cui € 297.929,09 provenienti dalla competenza 2019
di cui € 613.959,89 provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti;

2. Residui Passivi al 31/12/2019- € 683.446,57
di cui € 262.701,02 provenienti dalla competenza 2019

di cui 420.745,55 provenienti dagli esercizi 2019 e precedenti;

3. Economie su Residui ATTIVI al 31/12/2019 - € 93.877,24

3. Economie su Residui PASSIVI al 31/12/2019- € 132.686,48

DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2020 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2020/2021/2022, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale pari a 0;

DARE ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;

DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Economico Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

TRASMETTERE il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata favorevole votazione, data l'urgenza di procedere all'approvazione dello schema di conto e della relativa relazione al fine del rispetto dei termini per la messa a disposizione dei consiglieri e rispettare la scadenza prevista per l'approvazione consiliare, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO 2019**

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI art. 49, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

SI ESPRIME PARERE **Favorevole**
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE
UFFICIO RAGIONERIA
F.to DOTT.SSA MARIA MONACO

SI ESPRIME PARERE Favorevole
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE
UFFICIO RAGIONERIA
F.to DOTT.SSA MARIA MONACO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to AVV. CRISTIAN DOMENICO SELLECCHIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data 23-06-2020 e vi rimarrà per 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000;

Lì 23-06-2020

Il Responsabile

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000)

| | - poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000).

Lì 19-06-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 19-06-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE
